

**ATTO DD 70/A2001D/2026****DEL 18/02/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO****A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** Oggetto: LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. DGR 16-1739 del 27/10/2025.

Approvazione dell'avviso per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo della Regione Piemonte "Editori del Piemonte" presso il Salone Internazionale del Libro di Torino 2026.

Premesso che:

con la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura" della nuova normativa agli artt. 27 (promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento);

l'art. 27 comma 1 della citata l.r. n. 11/2018 recita "La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza"; a tal fine la Regione Piemonte "progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale" (art 27 comma 3 lettera b); inoltre "sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale come il Salone Internazionale del libro di Torino" (comma 3 lettera e);

l'art. 28 della suddetta legge sancisce altresì che rientra nelle funzioni della Regione "sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi"; inoltre il comma 2 lettera a) individua quale impresa

editoriale “un soggetto iscritto nel registro delle imprese della Regione non appartenente ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva sia ubicata in un comune del Piemonte, che abbia come oggetto continuativo della propria attività la progettazione e l'edizione di libri destinati alla vendita al pubblico”;

ai sensi dell'art. 29 per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte tra l'altro “incentiva la diffusione capillare delle opere delle imprese editoriali piemontesi, al fine di promuoverne la visibilità e la vendita anche in collaborazione con librerie, imprese culturali, enti locali, biblioteche, scuole, istituzioni, associazioni, associazioni no profit, fondazioni, società cooperative, associazioni di imprese editoriali o librerie” e “sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, dedicati alla produzione editoriale della piccola editoria regionale, anche attraverso l'organizzazione di incontri fra imprese editoriali, autori e autrici, librerie e operatori culturali.

Dato atto che:

- l'art. 6 (“Programma triennale della cultura”) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali ;

- l'art 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta;

- con DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 (“Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”) il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l'organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative;

- tale programma, al paragrafo 6.2 “ Imprese editoriali e librerie (artt. 28-29) – Priorità di intervento per il triennio” individua tra le priorità di intervento per il triennio quella di favorire le manifestazioni fieristiche dedicate all'editoria libraria di carattere regionale, nazionale ed internazionale, promuovendo la partecipazione diretta della Regione Piemonte attraverso la predisposizione di collettivi degli editori e incentivandone il coinvolgimento.

La partecipazione degli editori a rassegne di carattere regionale, nazionale ed internazionale rappresenta per il comparto un appuntamento fondamentale per promuovere la ricca produzione editoriale piemontese, incentivandone la vendita e la visibilità.

La presenza regionale a tali manifestazioni persegue l'obiettivo di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, promuovere la visibilità ed il sistema editoriale del Piemonte; lo spazio collettivo “Editori del Piemonte”, rappresenta infatti all'interno delle citate manifestazioni “la casa degli editori piemontesi” anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura piemontese.

Con D.G.R. n. 16-1739 del 27/10/2025 “ LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dei requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria e dei criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi all'interno di stand collettivi” la Giunta regionale ha approvato i requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria di cui all'art 27, 28 e 29 della legge regionale n. 11/2008 ed i criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi a stand collettivi nell'ambito delle suddette manifestazioni.

Appurato che tra gli appuntamenti finalizzati alla promozione e diffusione della produzione editoriale piemontese vi è la manifestazione “Salone Internazionale del Libro di Torino” in programma a Torino presso il Lingotto Fiere dal 14 al 18 maggio 2026;

tale manifestazione corrisponde pienamente ai requisiti previsti dalla D.G.R n. 16-1739 del 27/10/2025 in quanto:

trattasi di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico, con indubbie ricadute sulla collettività e in grado di valorizzare e radicare l'identità di un territorio piemontese attraverso azioni che comportano un valido sviluppo della promozione della lettura e dell'editoria locale;

trattasi di una manifestazione con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economiche e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura;

trattasi di una manifestazione che rappresenta un appuntamento di notevole importanza per le piccole imprese editoriali piemontesi, in quanto finalizzate alla promozione e commercializzazione sul mercato italiano dei prodotti editoriali piemontesi, anche in chiave di valorizzazione e promozione turistica del territorio.

Il Salone Internazionale del Libro di Torino, in programma ogni anno a Torino nel mese di maggio, rappresenta uno dei momenti di punta dell'attività culturale della Regione Piemonte in cui la presenza dell'Ente si è caratterizza, oltre che nel sostegno per la realizzazione della manifestazione, anche per il rinnovato impegno nei confronti della lettura e della filiera del libro.

Si configura come una delle eccellenze del territorio regionale con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economiche e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura; si tratta di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico, anche estero con indubbie ricadute nella comunità di riferimento e in grado di valorizzare e radicare l'identità di un territorio attraverso azioni che comportano un valido sviluppo della promozione della lettura e dell'editoria locale.

Lo stand "Editori del Piemonte" all'interno della manifestazione, in continuità con gli anni precedenti, si configura come un appuntamento consolidato per i piccoli editori piemontesi.

Assunto a tal proposito che la Regione Piemonte intende riservare uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi nell'ambito della stessa manifestazione;

in tale spazio di circa 90 mq. potranno essere ospitati circa 50 editori piemontesi in possesso dei requisiti previsti dalla l.r 11/2018 art 28 e smi e dall'allegato A alla D.G.R n. 16-1739 del 27/10/2025; inoltre, in prossimità dello stand collettivo "Editori del Piemonte" si prevede di adibire uno spazio per le presentazioni delle case editrici presenti nel collettivo della capienza di circa 35 posti per l'intera durata della manifestazione.

L'allegato A alla D.G.R n. 16-1739 del 27/10/2025 in particolare:

- individua i requisiti di partecipazione dei piccoli editori piemontesi all'interno degli spazi collettivi dedicati agli editori del Piemonte, nell'ambito delle manifestazioni di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria, che rappresentano "la casa degli editori del Piemonte" con la variegata produzione editoriale delle piccola editoria piemontese, nonché le modalità di svolgimento del procedimento amministrativo relativo alla presentazione e ammissione delle istanze sulla base dell'avviso pubblico approvato dal responsabile del procedimento, individuato nel Responsabile del Settore competente in materia di promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali ;

- stabilisce che sulla base delle domande ammesse verrà approvata una graduatoria, con determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, termine del procedimento, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ammesse, dando priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo, al fine di garantire la rappresentazione della bibliodiversità piemontese e favorire la massima partecipazione di tutte le micro e

piccole realtà editoriali piemontesi, che non ricevono un contributo economico per la locazione di uno spazio fieristico, definito ai sensi dell'Allegato A1 al paragrafo 2.2 del programma triennale della cultura;

- stabilisce che ulteriori aspetti tecnici relativi agli spazi, alla gestione, all'organizzazione ed ai contenuti della partecipazione in collettiva, vengono disciplinati dall'avviso pubblico approvato dal responsabile del procedimento sopra indicato.

Con il presente provvedimento sulla base di quanto sopra rilevato si intende:

- approvare l'avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo "Editori del Piemonte" della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026, in programma a Torino presso il Lingotto Fiere dal 14 al 18 maggio 2026; tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- approvare la modulistica per la presentazione delle domande che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A)

- stabilire che le domande di partecipazione, considerate le tempistiche imminenti della manifestazione e alla luce degli adempimenti necessari al fine di garantire la migliore organizzazione logistica, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale fino al 03/03/2026;

- demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'approvazione della graduatoria entro massimo 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, termine del procedimento, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ammesse, dando priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

Preso atto che:

- le provvidenze di cui al presente provvedimento, pur configurandosi come aiuto indiretto, sono concesse nel rispetto del "de minimis". La base giuridica degli aiuti è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);

- la registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti;

- l'aiuto indiretto di cui al presente bando sarà concesso nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato). Qualora l'eventuale contributo "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, esso non potrà essere concesso.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale;
- quale responsabile del procedimento è stata individuata la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, dott.ssa Gabriella Serratrice.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che reca disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);

- la D.G.R n. 16-1739 del 27/10/2025 " LR 11/2018 artt 28 e 29. DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dei requisiti delle manifestazioni fieristiche di rilievo regionale, nazionale ed internazionale dell'editoria libraria e dei criteri per la partecipazione dei piccoli editori piemontesi all'interno di stand collettivi".;

## **DETERMINA**

- di approvare l'avviso pubblico per la partecipazione degli editori piemontesi allo stand collettivo " Editori del Piemonte" della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 , in programma a Torino presso il Lingotto Fiere dal 14 al 18 maggio 2026; tale avviso costituisce l'Allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di approvare la modulistica per la presentazione delle domande che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

- di stabilire che le domande di partecipazione, considerate le tempistiche imminenti della manifestazione e alla luce degli adempimenti necessari al fine di garantire la migliore organizzazione logistica, dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [culturcom@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturcom@cert.regione.piemonte.it) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale fino al 03/03/2026;

- di demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale – da assumere all'avvenuto espletamento della fase istruttoria – l'approvazione della graduatoria entro massimo 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso, termine del procedimento, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande ammesse, dando priorità agli editori che non partecipano alle manifestazioni con uno stand autonomo.

Di dare atto che:

- le provvidenze di cui al presente provvedimento, pur configurandosi come aiuto indiretto, sono concesse nel rispetto del "de minimis". La base giuridica degli aiuti è il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea Serie L del 15/12/2023);
- la registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti;
- l'aiuto indiretto di cui al presente bando sarà concesso nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto n. 115/2017 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato). Qualora l'eventuale contributo "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti, esso non potrà essere concesso;
- il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale ;

- quale responsabile del procedimento è stata individuata la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, dott.ssa Gabriella Serratrice.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici,  
editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_1\_Avviso.pdf
2. Allegato\_A\_SaloneLibro2026DomandaPartecipazione.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento